

Willie Nelson

Figura fondamentale e, nello stesso tempo, atipica del mondo della musica country. Contrariamente alla maggioranza dei suoi colleghi, Willie Hugh Nelson (1933, Abbott, Texas, Stati Uniti) opera principalmente in Texas e non nel Tennessee (per definizione, il regno del country), non manifesta ideologie reazionarie e, per buona parte della sua carriera, incarna la figura dell'*outlaw*, meritandosi così le simpatie dell'ambiente della controcultura statunitense.

La sua voce quasi nasale, tremula e sottile diventa una caratteristica "di fabbrica": i numerosissimi standard della musica internazionale da lui interpretati in stile, ovviamente, country diventano clamorosi successi.

La sua carriera pluridecennale è costellata di una quantità di pubblicazioni impressionante. Ciò che maggiormente stupisce è come, anche nella decade degli anni '90, ormai ultra-sessantenne, riesca a sfornare prodotti discografici (osannati dalla critica e ottimamente accolti dal grande pubblico) di spiccata vitalità e qualità assai elevata. Quasi a prendersi gioco delle nuove leve della country music più impegnate a cercare nuovi sbocchi commerciali piuttosto che a produrre buona musica.

Alcuni album rappresentativi: *Country Willie: His Own Songs* (1965), *Yesterday's Wine* (1971), *Phases & Stages* (1974), *Stardust* (1978), *Across The Borderline* (1993), *Spirit* (giugno 1996).

Recentemente ha pubblicato: *How Great Thou Art* (luglio 1996).